



Madonna di Fatima

Numero 28 - Dicembre 2020

2021 con Maria, Madre di Dio e Madre nostra

All'inizio di un nuovo anno, carico di aspettative, incertezze e preoccupazioni per il futuro, con gli occhi fissi al Cielo, rivolgiamo a Maria Santissima con fede e speranza la nostra umile supplica:

Madre di Misericordia, vita, dolcezza e speranza nostra, noi Ti amiamo, in Te crediamo e speriamo.

Imploriamo il Tuo perdono per coloro che non credono, non sperano e non Ti amano.

Anche se il mondo intero si ribella e Ti nega, io Ti obbedisco e Ti riconosco come Madre e Regina.

Tu sei luna nella notte, aurora all'alba, sole durante il giorno.



La gioia del Natale e la preghiera del Rosario

Ogni Natale ricorda la luce del Salvatore che brillò nelle tenebre. Ogni volta la commemorazione è fatta con caratteristiche proprie, con grazie particolari, quasi sempre in relazione con la situazione della Chiesa e della Cristianità nella rispettiva epoca.

In questo 2020, la commemorazione del Natale avviene in una congiuntura molto difficile.

Grande manifestazione del potere di Dio

Nei nostri giorni, in cui il male imperversa nel mondo e prolifera in un dinamismo e in un delirio travolgenti, Gesù continua a realizzare la sua missione, poiché alla sua opera non si applicano le leggi della botanica, per le quali, piantato il seme, la pianta cresce, dà frutti e, completato il suo sviluppo, comincia a deperire.

Sull'albero divino piantato dal Salvatore, cioè, nella Chiesa, sbocceranno meraviglie sempre nuove e sempre più potenti. La terribile decadenza che oggi constatiamo nell'umanità è per noi un segnale che ci sarà ai nostri giorni una grande manifestazione del potere di Dio, senza precedenti nella Storia. La Redenzione operata sul Calvario produrrà frutti più eccellenti e numerosi adesso che nel tempo in cui fu consumata.

Pace nel mondo e nelle famiglie

Se il mondo d'oggi è sommerso in un oceano di mali ed esposto a pericoli che lo circondano da tutte le parti, questo non si deve soltanto alle dispute economiche e politiche, ma principalmente ad una grave crisi morale e religiosa. È da questa che sorgono le angosce, le incertezze, il disorientamento generalizzato. Tuttavia, come nelle situazioni critiche precedenti, la soluzione è alla portata delle nostre mani... e dei nostri cuori: la devozione al Santo Rosario.



Manca la pace, oggi, non solamente tra le nazioni ma, molte volte, anche nel campo familiare. “Quanta pace verrebbe assicurata nei rapporti familiari se si riprendesse la recita del Santo Rosario in famiglia!”, esclamò San Giovanni Paolo II nell’Angelus del 29 settembre 2002, quando annunciò l’Anno del Rosario.

Nella Lettera Apostolica Rosario della Vergine Maria, il Papa ammonì: “La famiglia, cellula della società, è sempre più insidiata da forze disgregatrici a livello ideologico e pratico,

che fanno temere per il futuro di questa fondamentale e irrinunciabile istituzione e, con essa, per le sorti dell’intera società”.

Per sanare questo male, che rimedio consigliava il Vicario di Cristo? “Il rilancio del Rosario nelle famiglie cristiane, come aiuto efficace per arginare gli effetti devastanti di questa crisi epocale”.

Questa è l’impostazione d’animo con cui dobbiamo considerare il Natale: molta speranza – e perché non dire certezza! – che il Bambino Gesù voglia concedere a ognuno di noi la forza per abbracciare il bene. Pertanto, non preoccupiamoci della nostra debolezza, perché quanto maggiore essa è, maggiore sarà la Sua azione su di noi. Siamo un campo in cui il Signore Gesù dimostrerà il suo potere!

Una preghiera davanti al Presepio

Davanti al Presepio, rivolgiamo le nostre ardenti suppliche all’adorabile Bambino Gesù, per intermediazione dell’Immacolata Vergine Maria e del purissimo San Giuseppe, chiedendo che quella Luce che brillò nelle tenebre duemilaventi anni fa risplenda non solo in questo Natale, ma illumini tutta la nostra vita.

Ausilio ai più bisognosi

“Non ho mai pensato di arrivare al punto di accettare prodotti alimentari. La mia vita ha preso una svolta enorme con questa pandemia. Grazie per l'aiuto!

Questa frase l'abbiamo sentita spesso durante le offerte di cesti alimentari promossa dall'Associazione Madonna di Fatima.

Grazie alla generosità dei suoi aderenti benefattori, alcuni giovani collaboratori dell'Associazione percorrono zone più povere offrendo un piccolo aiuto alle famiglie. La più recente distribuzione di prodotti alimentari ha avuto luogo a Maglianella – Roma.



Offerta di strumenti musicali ai giovani mozambicani



La musica ha un ruolo importante nella socialità dei giovani e, come dicevano i greci, ha un grande peso nella loro formazione, come la matematica, la letteratura e la filosofia.

Per questo, l'Associazione Madonna di Fatima ha offerto strumenti musicali per la creazione di una banda, presente in alcune delle importanti commemorazioni civili e religiose a Maputo, capitale del Mozambico.



Messa quotidiana in suffragio dei benefattori che hanno lasciato testamento

L'assistente spirituale dell'Associazione Madonna di Fatima include nelle intenzioni della sua Santa Messa quotidiana il riposo e la felicità eterna dei benefattori che hanno lasciato beni in testamento, affinché l'Associazione possa continuare e intensificare le sue attività caritative e tutte le sue opere di apostolato, specialmente presso la gioventù.

Il ricordo di questi generosi donatori rimane così sempre vivo tra noi!



Gesù, Maria e Giuseppe, protettori e modelli delle famiglie

La carità reciproca, la santità dei costumi, la pietà, in una parola, tutte le virtù che abbelliscono una casa cristiana, risplendono nella Santa Famiglia di Nazareth.

In mezzo alla crisi attraverso la quale passa l'istituzione della famiglia, fondamento di tutta la società forte, buona, bella e sana, "piccola chiesa domestica", chiamata a rivelare al mondo l'amore di Dio, cerchiamo di imitare, venerare e chiedere alla Famiglia modello di Nostro Signore Gesù Cristo, della Madonna e di San Giuseppe di difendere e proteggere tutte le famiglie italiane.

Incarnandosi, il Divino Redentore avrebbe potuto, se avesse voluto, apparire sulla Terra senza antenati, senza parenti, senza famiglia, in una carne che Egli avrebbe tratto dal nulla. Avrebbe potuto vivere libero da ogni legame domestico, superiore a tutti gli obblighi sociali. Non fu ciò che Egli ha voluto. Nostro Signore ha scelto una donna perché fosse Sua Madre, la Santissima Vergine Maria, un uomo che passò per suo padre, San Giuseppe, una casa dove visse, la Casa di Nazareth, una famiglia che fu la sua vera famiglia, nella quale la Madonna e San Giuseppe furono per Lui quello che una madre e un padre devono essere per i loro figli, e dove Egli rispettò i suoi genitori, come devono fare i figli.

Modello per i padri, le madri e i figli

Ai genitori, la Casa di Nazareth offre nella persona del capo della Sacra Famiglia, San Giuseppe, un modello perfetto di autorità dolce e ferma, di dedizione senza limiti, di vigilanza lungimirante. Essi lo vedranno attento, prevedendo i pericoli che avrebbero potuto minacciare il Dio Bambino e la Madonna e ansioso di proteggerLi.

Le madri troveranno nella Santissima Vergine, sposa di San Giuseppe e Madre di



Gesù, l'esempio di un purissimo amore coniugale e materno. Esse impareranno da Maria la modestia, il pudore che rende l'incanto e l'ornamento delle donne, e alla Sua scuola diventeranno santamente dedite alla loro famiglia.

Quanto ai bambini, che modello divino trovano nel Divino Bambino Gesù! Il Vangelo ci racconta soltanto che durante i Suoi primi trent'anni, Nostro Signore fu sottomesso ai suoi genitori (cfr. Lc 2, 51). Vedere un Dio, a cui sono soggetti il Cielo e la Terra,

obbedire alla Madonna e a San Giuseppe, che modello di umile sottomissione, che lezione per la gioventù di oggi, così desiderosa di indipendenza, così impaziente di rompere il giogo dell'autorità paterna, materna e di ogni autorità in generale!

Da molto tempo, la cristianità ha per la Sacra Famiglia un culto speciale. Tuttavia, la sua festa acquisisce un'importanza particolare ai nostri giorni, visti gli attacchi che l'istituzione della famiglia riceve da tutte le parti, con costanti tentativi di stravolgerne il carattere e innovazioni volte alla sua completa distruzione. Perciò, in questa festa, chiediamo al Bambino Gesù, alla Madonna e a San Giuseppe di preservare e proteggere l'istituzione della famiglia.



Chieda il calendario 2021 della Madonna di Fatima

Chi ha Maria Santissima nel cuore non è mai solo!

Durante tutto il 2020, marcato dalla pandemia, i benefattori dell'Associazione Madonna di Fatima hanno affidato la loro famiglia alla protezione della Madonna di Fatima e si sono sentiti coperti con il suo manto protettore, materno e misericordioso.

Invocando, pregando e ricorrendo alla Santissima Vergine, nel 2021, non sarà differente! Nei 365 giorni del prossimo

anno vivremo sotto la benedizione di Maria Santissima.

Pensando a questa speciale protezione della Madre di Dio e nostra Madre, l'Associazione Madonna di Fatima ha preparato un calendario con incantevoli paesaggi naturali e composizioni floreali che servono da sfondo alla statua benedetta da San Giovanni Paolo II.

Migliaia di famiglie lo hanno già ricevuto e appeso alla parete della loro casa o del loro luogo di lavoro. Se non ha ancora ricevuto il suo calendario 2021, lo chieda per telefono allo 041 560 0891, oppure invii una email al nostro indirizzo: segreteria@madonnadifatima.org.

Aiuto alla formazione accademica e morale della gioventù

Grazie alla generosità dei benefattori dell'Associazione Madonna di Fatima, circa 275 giovani, ragazze e ragazzi, dal Brasile, Mozambico, Sri Lanka, Colombia e Uruguay stanno ricevendo formazione accademica e morale.

Il cammino formativo è fondato su due pilastri: da una parte, una formazione personalizzata che risponde alle esigenze particolari di ogni studente, dato che ciascuno ha tem-



pi e maturazione diversi. Dall'altra, una formazione integrale, che corrisponde alle varie dimensioni: intellettuale, fisica, religiosa e morale, basate sulle virtù cardinali della prudenza, della giustizia, della forza e della temperanza.

Il modello che l'Associazione segue è quello di San Giovanni Bosco, secondo il quale educare è far svelare qualcuno da se stesso, e fare di un bambino un uomo, da un uomo un cristiano, da un cristiano un santo.

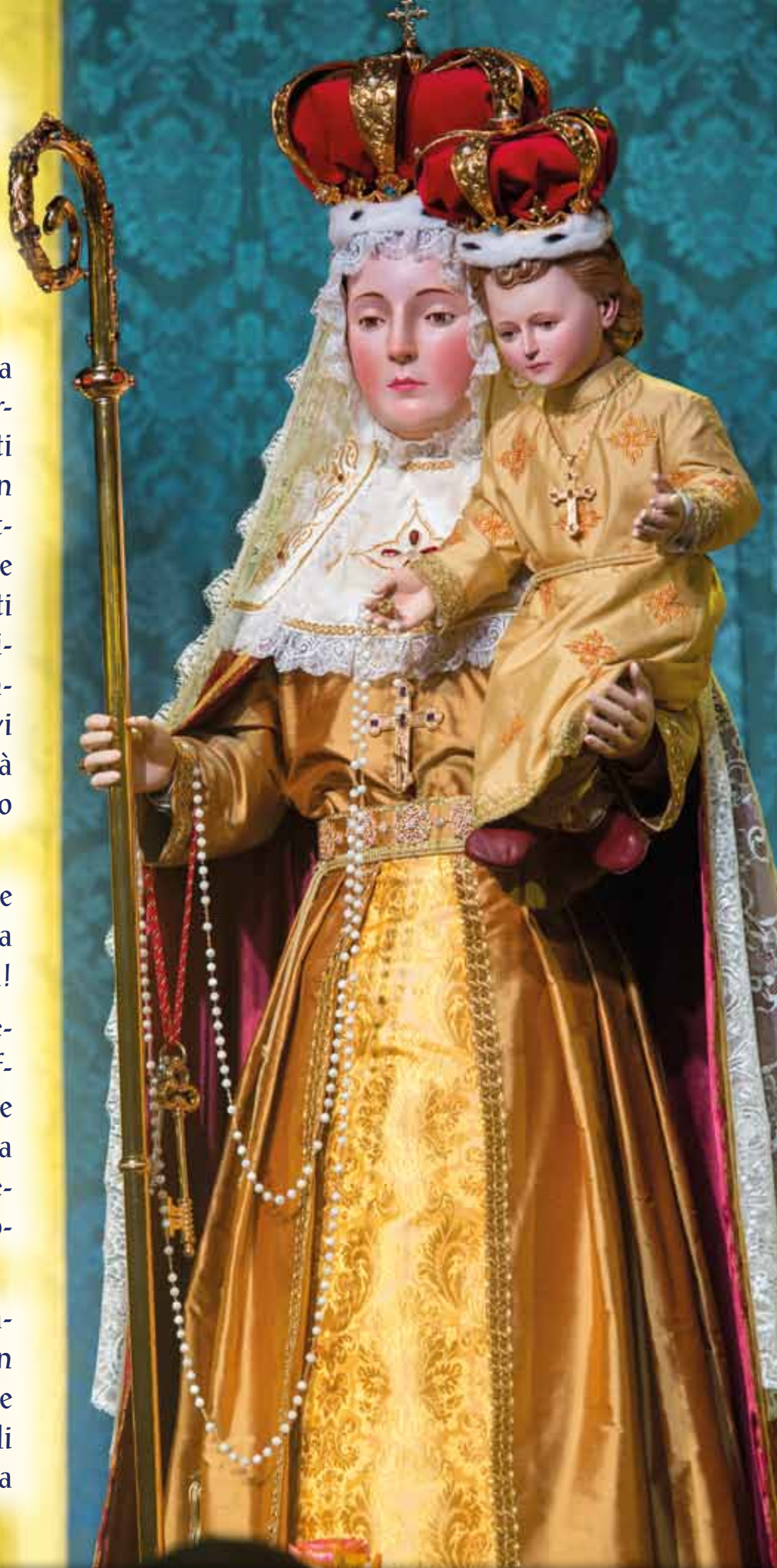
La preghiera è sempre gradita a Dio

Madre mia, Dio Ti ha chiesto di attraversare molti deserti con San Giuseppe e il Bambin Gesù quando sei fuggita in Egitto. Questi deserti devono essere stati aridi, pericolosi, infestati dai banditi. Che viaggio terribile! Tu li hai attraversati contenta, tranquilla, perché sapevi che stavi compiendo la volontà di Dio e, con questo, hai mosso la Storia.

Dammi la grazia di sapere che in tutte le prove della mia vita sto facendo la Tua volontà!

Molte, molte volte, la preghiera fatta nei momenti di difficoltà, nell'incomprensione e nell'aridità è più vantaggiosa per la nostra anima di una preghiera fatta nelle ore di consolazione.

Questo accade perché Maria Santissima e il suo Divin Figlio vogliono che noi, come omaggio, ci rendiamo conto di quanto la nostra preghiera sia Loro sempre gradita.



Associazione Madonna di Fatima

Via Macerata 6 - 30034 Mira - VE - Tel: 041 560 0891 - Fax: 041 560 8828 - www.madonnadifatima.org